



Il Colombo di Calaciura con il suo grande "errore"

Il saggio dello scrittore palermitano sul grande navigatore italiano

Francesco Musolino

Ci sono personaggi storici troppo grandi, troppo usurati, troppo contesi per esser raccontati senza rischiare l'inciampo. Cristoforo Colombo è uno di questi: eroe dei due mondi per generazioni, icona scolastica, navigatore entrato nel mito e oggi figura controversa, finita al centro delle critiche postcoloniali, fra statue imbrattate, proteste di piazza e processi retroattivi alla storia. Come si racconta Cristoforo Colombo senza cadere nella celebrazione ingenua o nella condan-

na moralista? Giosuè Calaciura, palermitano, classe 1960, scrittore, giornalista e voce di Rai Radio 3, ci prova con **L'Ammiraglio** (Sellerio, pp. 224, euro 16) e sceglie la via più difficile: non il romanzo apologetico, né il pamphlet moralista, ma il racconto di un errore smisurato. Perché il suo Colombo non è soltanto l'uomo che attraversa l'oceano, è l'uomo che sbaglia rotta ma proprio da quell'errore nascerà una nuova epoca. Una visione, una menzogna, una fede assoluta nella propria ossessione.

Il Colombo di Calaciura non ha nulla della compostezza delle statue. È un capo febbrile, un navigatore abitato da letture, presagi, calcoli, fantasie religiose, fame di gloria e bisogno d'oro.



L'Ammiraglio
(Sellerio, pp. 224, euro 16)

Non si muove verso l'ignoto con l'umiltà dell'esploratore, ma con l'arroganza di chi crede di avere già capito tutto prima ancora di vedere. È un uomo trascinato dalla propria idea di destino, e per questo insieme grandioso e pericoloso.

Attorno a lui c'è il mare, ma soprattutto ci sono gli uomini. La ciurma: marinai stanchi, superstiziosi, impauriti, sedotti dalla promessa di ricchezza e terrorizzati dall'abisso. L'impresa non viene raccontata come una pagina levigata di storia universale, ma come una traversata sporca, fisica, piena di corpi, fame, paura, sospetti. Poi arriva la terra, ma il paradiso promesso si incrina subito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



098157-ITOLWJ